

**Il caso****I 700 milioni dimenticati**

MATTEO PUCCIARELLI

LA BUONA notizia è che la Lombardia, rispetto alle altre regioni italiane, è una di quelle che ne ha spesi di più. Ma la cattiva è che, arrivati all'ultimo anno di programmazione dei fondi europei (2007-2013), degli oltre 1,3 miliardi di euro a disposizione ne sono stati spesi, finora, poco meno della metà.

SEGUE A PAGINA IV

Settecento milioni sprecati il paradosso dei fondi Ue che la Regione non spende

Lavoro, ambiente, energia: la crisi blocca i progetti

(segue dalla prima di Milano)

MATTEO PUCCIARELLI

SARÀ una corsa contro il tempo riuscire a portare a termine le migliaia di progetti messi in cantiere, anche se per farlo l'Unione Europea mette a disposizione tutto il 2014 e il 2015; ma c'è un'altra sfida che la macchina regionale e la futura nuova amministrazione hanno davanti, e qui i tempi sono davvero strettissimi: entro giugno si dovrà convincere l'Europa a rifinanziare con gli stessi soldi (o magari di più) la programmazione 2014-2020.

Dice a microfoni spenti uno degli alti funzionari della Regione che proprio dei fondi europei si occupa: «I soldi veri, ormai, arrivano solo da Bruxelles»: già, per-

ché mentre lo Stato tende a tagliare ovunque possa, di spending review in spending review, i finanziamenti europei sono lì, già stanziati, che aspettano solo di essere spesi. E magari bene. Sono di due tipi: l'Fse, per prevenire e combattere la disoccupazione e sviluppare risorse umane e integrazione sociale nel mercato del lavoro, e il Fesr, per promuovere la coesione economica e sociale correggendo i principali squilibri regionali nell'Ue. In Lombardia 798 milioni sono stati stanziati per il primo fondo e 532 per il secondo.

Per il Fse — seguito a livello governativo dai tecnici del ministero del Lavoro — si sono spesi ad oggi 411,6 milioni. Ha dato una mano l'accordo nazionale nel 2009, quando la crisi cominciò a farsi sentire: parte dei soldi andò

a finanziare la cassa integrazione. Utilizzata, cioè, in stato di emergenza. Per questo motivo, se si scorre la lista dei beneficiari dal 2010 in poi, quasi tutti hanno tra le varie voci, ben nutrita, la «dote ammortizzatori sociali»: i percorsi formativi, di specializzazione e sperimentali hanno così lasciato il posto alle misure di sostegno. Ma, nonostante questo, un quar-





to dei quasi 800 milioni deve essere ancora impegnato entro la fine dell'anno.

Del poco più di mezzo miliardo di euro del Fesr, invece, sono state certificate spese per 230 milioni (il 43 per cento) ma ad essere vincolati in progetti approvati dagli uffici regionali ce ne sono 496. Quasi tutti, insomma. Le voci del fondo sono cinque: innovazione, energia, mobilità sostenibile, tutela del patrimonio ambientale e assistenza tecnica (questa voce si riferisce agli strumenti affidati alla Regione per rendere operativo il fondo: soldi, cioè, spesi per riuscire a spendere i soldi). I ritardi maggiori sono proprio sulla mobilità sostenibile, a favore della **La Lombardia è una delle Regioni che ha usato di più i soldi Ue: ma oltre la metà resta intatta**

Le risorse destinate alla formazione professionale sono state bruciate in cassa integrazione

quale erano stati stanziati 139 milioni: solo il 3,7 per cento della somma (5,15 milioni) è stata pagata. «Tutte le attività previste risultano attivate — spiega un documento del ministero dello Sviluppo economico, che segue i fondi Fesr — anche se è basso il livello di attuazione principalmente a causa di criticità tipiche delle misure infrastrutturali».

Ma perché è così difficile spendere i soldi che vengono dall'Europa? I motivi sono principalmente due: primo, «la complessità delle procedure burocratiche necessarie per mettere in piedi i progetti» spiega Luigi Reggi, uno degli economisti più esperti del settore; e poi, anche se sembra un controsenso, l'arrivo della crisi: «Quando si pensarono le linee guida operative le imprese potevano permettersi di investire in innovazione — dice Giorgio Martini, dirigente del ministero dello Sviluppo e responsabile dei programmi comunitari per le Regioni del centro-nord — ora invece le aziende non ricevono più dalle banche il credito necessario per accedere ai fondi, che finanziano solo una parte delle spese». Altra nota dolente: chi controllerà l'efficacia della spesa, terminato il ciclo 2007-2013? «La regione non ha gli strumenti per valutare se gli interventi finanziati serviranno oppure no — evidenzia Fulvia Colombini, esperta della Cgil — insomma non basta spendere, serve saper spendere».

«La regione non ha gli strumenti per valutare se gli interventi finanziati serviranno oppure no — evidenzia Fulvia Colombini, esperta della Cgil — insomma non basta spendere, serve saper spendere».

I fondi europei 2007-2013

COSA SONO

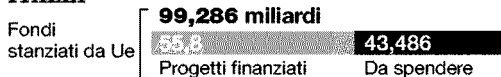
Fse (Fondi sociali europei, dedicati al mondo del lavoro)

Fesr (Fondi europei di sviluppo regionale, da investire in impresa, ambiente, innovazione)

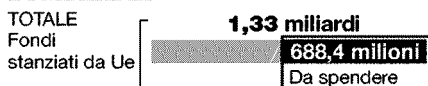
A COSA SERVONO

Cofinanziano iniziative di sviluppo, non coprono mai tutto l'importo dei progetti

ITALIA



LOMBARDIA



di cui

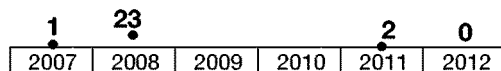


COME SI ACCEDE

- 1 La Regione sceglie la programmazione dei fondi
- 2 La Regione pubblica un bando
- 3 Imprese ed enti partecipano ai bandi
- 4 I soldi vengono versati man mano che i progetti avanzano

PROGETTI PRESENTATI

1.661 • • 1.927



COSA SI FA CON I PRINCIPALI PROGETTI

Cifre in euro

Acquisto beni e servizi	147.245.526,47
Infrastrutture	169.917.798,92
Incentivi alle imprese	148.764.201,23
Contributi a persone	636.244.713,44
Conferimenti capitale	0
Non disponibile	16.056,2

SETTORI PRINCIPALI

Agenda digitale	41.000.000
Ambiente	0
Città e aree rurali	0
Competitività imprese	33.647.548,25
Cultura e turismo	45.204.875,25
Energia	53.486.176,65
Inclusione sociale	276.464.053,71
Infanzia e anziani	6.430.133,94
Istruzione	180.237.232,48
Occupazione	142.608.584,36
Rafforzamento PA	42.294.302,65
Ricerca e innovazione	192.375.365,16
Trasporti	88.440.023,81

COMUNI CON PIÙ FONDI

Milano	177.049.400
Bergamo	4.978.058
Brescia	4.498.677
Como	4.002.719
Pavia	3.605.544

Fonte: opencoesione.gov.it

OPENCOESIONE.IT